



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

2025/26

Teatro Scuola

Proposte per le scuole
dell'infanzia e primarie

Teatro Bonci

Teatro Bonci ~ Cesena
piazza Guidazzi 8

cesena.emiliaromagnateatro.com

Il Teatro che illumina

Uno degli orizzonti più vivi della nuova direzione di Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale è progettare e dare vita a una trama di spettacoli, visioni, laboratori, incontri, esperienze artistiche e di comunità pensate per accompagnare i nuovi sguardi, dai più piccoli all'adolescenza, a crescere con la forza condivisa del linguaggio teatrale.

Che cos'è il teatro se non questo prezioso luogo alchemico, quel tempo qui e ora, dove la potenza della visione teatrale, nell'unicità di arte della presenza, diventa dialogo e accrescimento comune?

In quell'accadimento che è l'incontro tra l'opera di artisti e artiste e gli immaginari dei nostri preziosi - e complici - destinatari si contribuisce insieme ad ampliare e illuminare gli sguardi. Così viviamo la responsabilità di programmare e offrire spettacoli, unendo la visione artistica a desideri, pensieri, immagini, propri delle vite delle studentesse e degli studenti, per accendere in loro conoscenza, riflessione, in un atto personale e collettivo al tempo stesso.

Il teatro, la danza, i linguaggi artistici sono ponti straordinari, per quella ricerca e comprensione dell'umano, nelle sue pieghe e sfaccettature, in cui il teatro opera per aprire nuove possibilità e punti di vista. Il teatro ci nutre di visioni anche inaspettate, socchiude nuove lenti con cui osservare e elaborare il mondo e contribuisce a creare trasformazioni. L'invito è a partecipare collettivamente al rito del teatro con studenti/esse e insegnanti in quello spazio straordinario del quotidiano e del futuro che è la Scuola.

La Scuola è partner imprescindibile per Emilia Romagna Teatro / ERT Teatro Nazionale e grazie all'impegno dei e delle docenti delle Istituzioni scolastiche, nella condivisione e sinergia, vogliamo sempre più rafforzare un dialogo per accendere insieme luce di bellezza, gioco e riflessione, per un Teatro pensato per le Scuole che illumina collettivamente, lanterna di visione e di pensiero.

Elena Di Gioia

Direttrice artistica

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

INDICE

TEATRO RAGAZZI

Proposte spettacoli per le scuole dell'infanzia e primarie A.S. 25/26

pag. 4

UN, DUE, TRE...TEATRO!

Domeniche al Bonci per tutte le età

pag. 18

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI IN MATINÉE

E TERMINI DI ADESIONE

pag. 21

SCHEDA PRENOTAZIONE SPETTACOLI

pag. 23

TEATRO RAGAZZI

Proposte spettacoli per le scuole dell'infanzia e primarie A.S. 25/26

A METÀ STRADA Storia di Giraffa e Pinguino

Teatro del Buratto

3-6 anni

pag. 6

L'ELEFANTINO

La Baracca / Testoni Ragazzi

3-6 anni

pag. 6

L'ORSO FELICE

Compagnia Dimitri/Canessa, Pilar Ternera

3-6 anni

pag. 7

LUNA E ZENZERO

Teatro Giovani Teatro Pirata

3-8 anni

pag. 7

ROSALUNA E I LUPI

Progetto g.g., Accademia Perduta Romagna Teatri

3-8 anni

pag. 8

BÙ! Una divertente storia di paura

Claudio Milani, Momom

4-8 anni

pag. 8

GLI STIVALI DI AMANDA

Compagnia Teatrale Mattioli

4-10 anni

pag. 9

IL SEME MAGICO

Teatro Perdavvero, Accademia Perduta Romagna Teatri

4-8 anni

pag. 9

TUTTO CAMBIA Il bruco e la farfalla e altri racconti

Teatro Gioco Vita

4-10 anni

pag. 10

IL NUOVO VESTITO DELL'IMPERATRICE

Alice Bossi, Teatro Evento

5-10 anni

pag. 10

LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DELL'ORSO NICOLA

Compagnia Arione De Falco

6-10 anni

pag. 11

GUIDA SEMISERIA ad uso del giovane all'ascolto dell'orchestra sinfonica (e tanto altro...)

Conservatorio Maderna-Lettimi, Istituto A. Corelli

6-10 anni

pag. 11

TEATRO RAGAZZI

Proposte spettacoli Scuole Infanzia-Primaria A.S. 25/26

LA BELLA E LA BESTIA

Il Baule Volante

6-12 anni

pag. 12

MIO NONNO VOLA GLI AQUILONI

Anfiteatro / Unoteatro

6-10 anni

pag. 12

NUNC

BRAT, Teatro Metastasio

6-12 anni

pag. 13

SASSO LISCIO, FOGLIA ROSSA, GUSCIO DI NOCE**La storia di Nadine**

Il Teatro nel Baule

6-10 anni

pag. 13

LEGAMI

Teatro Giovani Teatro Pirata

6-10 anni

pag. 14

SCROOGE non è mai troppo tardi

PerpetuoMobileTeatro

6-10 anni

pag. 14

KAFKA E LA BAMBOLA VIAGGIATRICE

Teatro delle apparizioni, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

7-10 anni

pag. 15

PER CHI SUONA LA CAMPANELLALa Luna nel letto, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Compagnia Eleina D.

8-13 anni

pag. 15

LATERRA DEI LOMBRICHI

Chiara Guidi / Societas

8-10 anni

pag. 16

BUCHETTINO

Chiara Guidi / Societas

8-10 anni

pag. 16

CIRCOLO POPOLARE ARTICO**Avventure su un'isola di ghiaccio**

Gli Omini, Fondazione Sipario Toscana

9-12 anni

pag. 17

Teatro del Buratto

A METÀ STRADA

Storia di Giraffa e Pinguino

di e con Jessica Lionello e Roberto Capaldo
musiche originali Roberto Vetrano
direttore di produzione Franco Spadavecchia

età: 3-6 anni



In un posto molto caldo e lontano vive una giraffa che non sa sedersi: cammina, canta, mangia foglie... ma si sente sola. Così decide di affidare al vento una lettera, che per fortuna raggiunge un pinguino inventore dall'altra parte del mondo. Anche lui sogna qualcosa di impossibile: volare. I due decidono di incontrarsi a metà strada, ma non è facile: come riconoscersi se non si sono mai visti?

Nasce così un buffo scambio di lettere che li aiuta a disegnarsi l'un l'altro e a immaginare il loro nuovo amico. Quando finalmente si incontrano, le differenze li spaventano e li dividono. Ma con un po' di tenacia scopriranno che ciò che li rende diversi è anche la chiave per guardare il mondo da un altro punto di vista. Giraffa imparerà a sedersi e a guardare un po' più in basso, Pinguino salirà "in alto" per osservare quello che sta un po' più su, incrociando così i loro sguardi a metà strada.

tematiche: amicizia, accettazione e valorizzazione delle differenze

tecnica: teatro d'attore

durata: 45 minuti



Teatro Bogart



da definire

La Baracca / Testoni Ragazzi

L'ELEFANTINO

di e con Bruno Cappagli

La storia raccontata dall'elefantino è tratta molto liberamente dal racconto *How the Elephant's Child Got His Trunk* di Rudyard Kipling

età: 3-6 anni



Mamma e papà hanno dato a Bubu il compito di lavare tutti i calzini della famiglia. È un lavoro noioso ma Bubu, mentre lava, gioca a narrare una storia. Come per magia i calzini prendono vita e si trasformano in animali della giungla, che ci racconteranno di come il piccolo elefantino dal piccolo naso, dotato di un'insaziabile curiosità, fu il primo di tutti gli elefanti ad avere la proboscide e a scoprire quanto fosse utile. Nel suo viaggio incontra animali di ogni forma e colore, accompagnati da canzoni e musiche che evocano l'Africa: suoni, voci e ritmi che fanno immaginare terre lontane, fiumi e foreste.

Lo spettacolo, allegro e coinvolgente, parla di curiosità, scoperta e trasformazione, con un linguaggio semplice e poetico adatto ai bambini.

Grazie al progetto Ambasciatore, *L'Elefantino* porta da anni il teatro ai bambini di tutto il mondo, arrivando nelle scuole e nelle comunità più fragili: dalle favelas brasiliane agli orfanotrofi rumeni, dai campi profughi ai villaggi dell'Himalaya.

tematiche: scoperta di sé e dell'altro

tecnica: teatro di narrazione

durata: 40 minuti



Teatro Bogart



da definire

Compagnia Dimitri/Canessa, Pilar Ternera

L'ORSO FELICE

di e con Elisa Canessa e Federico Dimitri

costume dell'Orso Gisella Butera, Matilde Gori e Chiara Manetti

tratto da L'orso che non c'era di Oren Lavie

età: 3-6 anni



Nasce prima l'orso o il suo prurito?

Con questo indovinello che ricorda un famoso paradosso, ha inizio la favola di Oren Lavie che, con leggerezza e ironia, pone domande profonde sull'identità. Gratta gratta, dal prurito nasce così un orso curioso, che nella tasca della sua pelliccia trova la domanda "Tu sei me?" e tre indizi: è gentile, felice e bello. Inizia così il suo viaggio da sognatore, tra filosofia e poesia, cercando sé stesso nell'incontro con gli altri. Nella Fantastica Foresta impara a riconoscere il suo silenzio e quello della natura, incontra personaggi sorprendenti - la Mucca Mollacciona, il Penultimo Pinguino - impara ad annusare i fiori e non a contarli. Scopre che per andare avanti a volte bisogna anche perdersi. Uno spettacolo delicato e divertente sul senso dell'identità, sul rapporto con sé stessi e con gli altri, e su come ogni sguardo contribuisca a definirci.

tematiche: il tema dell'identità indagato in modo poetico e leggero

tecnica: teatro d'attore

durata: 50 minuti



Teatro Bogart



da definire

Teatro Giovani Teatro Pirata

LUNA E ZENZERO

di Nadia Milani e Simone Guerro

regia e cura dell'animazione Nadia Milani

con Enrico Desimoni e Marzia Meddi

scene e marionette Alessia Dinoi

età: 3-8 anni



Luna e Zenzero vivono in una tana accogliente ai piedi di una grande quercia, si conoscono sin da piccoli ma ogni giorno litigano per lo stesso motivo: Luna è una coniglietta curiosa e avventuriera e vorrebbe che Zenzero la seguisse in ogni sua peripezia, ma lui non uscirebbe neanche per sogno! È troppo pericoloso là fuori per lui, che ama stare in casa, guardare la tv e preparare torte di ogni tipo.

Un giorno però, all'ennesimo rifiuto, Luna si arrabbia come non mai e decide di andarsene... per sempre! Zenzero dovrà trovare il coraggio di uscire dalla tana alla ricerca di Luna, e diventare così protagonista di un viaggio intorno al mondo che lo porterà ad incontrare bizzarri personaggi e attraversare terre sconosciute. Uno spettacolo che, con il linguaggio del teatro di figura, vuole raccontare l'importanza della curiosità, di scoprire cosa c'è là dove nessuno guarda, del trovare nelle differenze la vera ricchezza. Perché, forse, il coraggio si nasconde nella meraviglia dell'incontrarsi per davvero.

tematiche: coraggio, importanza dell'incontro

tecnica: teatro d'attore, di figura e ombre

durata: 55 minuti



Teatro Bogart



da definire

Progetto g.g.

Accademia Perduta Romagna Teatri

ROSALUNA E I LUPI

*liberamente tratto da Rosa Luna e i lupi di Magali Le Huche
con Consuelo Ghiretti, Francesca Grisenti/Elena Gaffuri
pupazzi Ilaria Comisso*

età: 3-8 anni



Nel Paese dei Noncontenti, dove la luna non esiste ancora, tutto fila liscio, con regole chiare e un Sindaco che le fa rispettare.

La notte è sempre tranquilla, ma buia e silenziosa, finché un giorno Rosaluna decide di fare qualcosa di proibito: cantare.

La sua voce rompe l'ordine, disturba gli abitanti e sembra attirare i lupi della foresta: è questo, dunque, quello che succede quando qualcuno osa essere diverso? E se il canto diventasse contagioso? Seguiamo Rosaluna nel suo viaggio oltre i confini del villaggio, verso un mondo nuovo in cui scoprirsi luminosa come la luna. Lo spettacolo accompagna i bambini in un percorso poetico e visivo che parla di coraggio e della libertà di esprimersi, di cercare sé stessi, di immaginare un futuro diverso. Un racconto che invita piccoli e grandi a non fermarsi entro i propri limiti, a non accontentarsi di un mondo immobile, ma ad aprirsi alla scoperta, ai sogni e alla possibilità di trasformare la realtà.

tematiche: paura, coraggio, libertà

tecnica: teatro d'attore e di figura

durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Claudio Milani, Momom

BÙ!

Una divertente storia di paura

di e con Claudio Milani

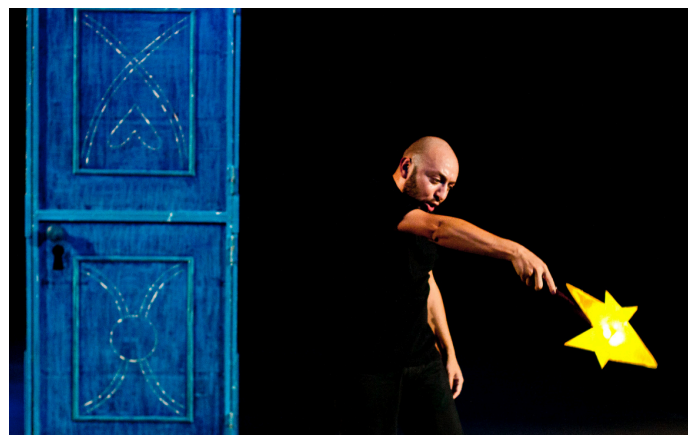
testo Claudio Milani e Francesca Marchegiano

scenografie Elisabetta Viganò, Paolo Luppino, Armando e Piera Milani

musiche Debora Chiantella, Andrea Bernasconi

fotografie Paolo Luppino

età: 4-8 anni



Ci sono paure che fanno davvero paura... e altre che fanno sorridere. *Bù!* è una storia buffa e un po' spaventosa, raccontata da un attore e da una porta speciale, che separa il Bosco Verde dal Bosco Nero. Nel Bosco Nero vivono il Ladro, il Lupo, la Strega e il padrone di tutti: il terribile Uomo Nero. Nel Bosco Verde invece c'è una mamma dolce, un papà forte, sette fratelli giganti... e il piccolo Bartolomeo, che con la sua inseparabile copertina dovrà affrontare a uno a uno i mostri del Bosco Nero.

Il racconto procede come una filastrocca, fatto di andate e ritorni, con ritmo divertente e rassicurante. Le paure dei bambini vengono nominate e messe in scena, per far capire che non sono mai solo "mie", ma di tutti. E che con un po' di coraggio si possono affrontare, ridimensionare... e persino dimenticare.

tematiche: affrontare le paure, il coraggio, la risata come difesa

tecnica: teatro d'attore, teatro di narrazione

durata: 50 minuti



Teatro Bogart



da definire

Compagnia Teatrale Mattioli

GLI STIVALI DI AMANDA

liberamente ispirato a Teresin che non cresceva di Gianni Rodari
con Monica Mattioli e Roberto Boer
testo e regia Monica Mattioli e Alice Bossi
scenografia Marco Muzzolon e Mirella Salvischiani

età: 4-10 anni



Nei campi di un piccolo paese di campagna i bambini giocano spensierati con i loro stivali colorati. Tra papaveri, margherite e una grande balla di fieno su cui salire la sera per guardare le stelle, la vita scorre semplice e felice. Tra loro c'è la piccola Amanda, con i suoi stivali azzurri come il cielo d'estate e tre amici inseparabili. È bello quando si è piccoli. Ma prima o poi tutti devono diventare grandi. Amanda però a un certo punto non vuole più crescere: davanti all'ingiustizia per lei più grande, decide di rimanere piccola per sempre, mentre i suoi amici crescono e cambiano stivali. Solo vivendo esperienze, condividendo giochi, scoperte, amicizia e combattendo contro le ingiustizie, Amanda imparerà che crescere non significa perdere la leggerezza, ma trovare nuove possibilità. E anche i suoi stivali cambieranno insieme a lei. *Gli stivali di Amanda* è uno spettacolo poetico e divertente, accompagnato da due narratori che guidano i bambini in una storia dal profumo di paglia, che parla di crescita, di sogni e della bellezza di diventare grandi insieme agli altri.

tematiche: difficoltà di crescere, cambiamento
Tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Teatro Perdavvero

Accademia Perduta Romagna Teatri

IL SEME MAGICO

di Marco Cantori
con Marco Cantori, Diego Gavioli
tecnica Enrico Barbieri, Erio Lugli
scenografie Nives Storci e Elena Succì
musiche Diego Gavioli e Marco Cantori

età: 4-8 anni



C'era una volta, nella lontana Cina, un vecchio imperatore senza eredi. Per scegliere chi avrebbe preso il suo posto, distribuì un semino a ogni bambino dell'impero: chi avesse coltivato il fiore più bello sarebbe diventato il nuovo sovrano. Li, un bimbo di campagna bravissimo con i fiori, curò il suo seme con amore. Ma il giorno della prova il suo vaso era ancora vuoto, mentre tutti gli altri bambini avevano fiori splendidi. Li si presentò lo stesso, con il suo vaso senza fiori. Si scoprì però che tutti i bambini avevano mentito tranne lui: i semi erano stati cotti e non potevano germogliare. L'imperatore riconobbe in quel gesto di sincerità il valore più grande, decidendo di lasciare il suo trono a Li, piccolo grande maestro di onestà. Una leggenda tradizionale cinese che parla di onestà, coraggio e autenticità, portando ai bambini un messaggio semplice e potente: la verità, anche se difficile, ha sempre un valore che brilla più di qualsiasi fiore.

tematiche: scorrere del tempo, rapporto con la natura, menzogna, sincerità e onestà
tecnica: teatro di narrazione con musica dal vivo
durata: 45 minuti



Teatro Bogart



da definire

Teatro Gioco Vita

TUTTO CAMBIA

Il bruco e la farfalla e altri racconti

regia e drammaturgia Marco Ferro

ideazione ombre Marco Ferro e Nicoletta Garioni

con Deniz Azhar Azari

voce registrata Valeria Sacco

disegni e scene Nicoletta Garioni

sagome Nicoletta Garioni e Federica Ferrari

età: 4-10 anni



Tre piccole storie, tra fantasia e scienza, mostrano come tutto intorno e dentro di noi sia in continuo cambiamento. Traendo ispirazione da miti, racconti e spunti scientifici, lo spettacolo accompagna i bambini nel sorprendente mondo della metamorfosi, con il linguaggio semplice e poetico del teatro d'ombre. Seguiamo un piccolo essere attraverso trasformazioni naturali o fantastiche: come il seme che diventa albero, il bruco che diventa farfalla o una ragazza che, grazie all'immaginazione, può trasformarsi in un'intera foresta. Il racconto, scandito a tappe, diventa un viaggio sul tema del cambiamento. Con delicatezza, lo spettacolo affronta anche la paura che ogni trasformazione porta con sé, per mostrarne il lato luminoso: ogni metamorfosi è una nuova occasione per crescere, scoprire e reinventarsi.

tematiche: cambiamento, metamorfosi, crescita

tecnica: teatro d'attore e teatro d'ombre

durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Alice Bossi, Teatro Evento

IL NUOVO VESTITO DELL'IMPERATRICE

di e con Alice Bossi

regia Antonio Brugnano

animazioni video Federico Milan

età: 5-10 anni



Il nuovo vestito dell'imperatrice è il sequel della fiaba di Andersen: racconta la storia di Caterina, figlia dell'imperatore. La giovane imperatrice vive sorvegliata da uno specchio magico che le impone le regole per apparire e comportarsi in maniera sempre perfetta. Se necessario, può persino modificare il suo riflesso con filtri magici, ai quali Caterina crede ciecamente. Il giorno del suo diciottesimo compleanno, però, le cose prendono una piega inaspettata: riceve in dono un abito speciale, invisibile a chi è stupido. Da quel momento Caterina non sa più a chi credere – al padre, allo specchio o ai suoi stessi occhi.

Tra dubbi e incertezze, scoprirà lati inaspettati di sé, imparando che esprimersi liberamente può dare avvio a cambiamenti personali e collettivi. Una fiaba sulla realtà dei bambini di oggi, cresciuti tra schermi e immagini che spingono a sembrare sempre perfetti. Un racconto che invita a guardarsi dentro, a non nascondersi dietro maschere e a trovare il coraggio di essere autentici.

tematiche: il delicato rapporto tra la propria immagine estetica e il mondo interiore che a volte sacrifichiamo per paura del giudizio altrui

tecnica: teatro fisico e clown

durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Compagnia Arione De Falco

LE ROCAMBOLESCHES AVVENTURE DELL'ORSO NICOLA, del ragnetto Eugenio e del moscerino che voleva vedere il mondo e che rese tutti felici

con Alberto Branca, Annalisa Arione, Dario de Falco
in collaborazione con Annalisa Cima
musiche Enrico Messina

età: 6-10 anni



Cosa ci fanno un enorme orso e un vivace ragnetto sotto lo stesso tetto?

Semplice: si prendono cura l'uno dell'altro!

Tra chiacchiere della buonanotte e cene preparate insieme, la loro quotidianità viene improvvisamente sconvolta dall'arrivo di un moscerino curioso e pieno di entusiasmo. Sarà lui a dare inizio a una piccola rivoluzione fatta di scoperte, cambiamenti e nuove prospettive. Lo spettacolo è una favola teatrale che racconta ai bambini e alle bambine il valore dell'amicizia, la capacità di superare le diffidenze e l'importanza di accogliere le differenze come una ricchezza.

Lo spettacolo porta la firma di Arione de Falco, che da anni si dedica al teatro per le nuove generazioni con un linguaggio poetico e ironico. Nei loro lavori teatro d'attore, narrazione e suggestioni visive si intrecciano per stimolare immaginazione ed empatia, offrendo strumenti per leggere la complessità del reale. Anche in questa nuova produzione, Arione de Falco diverte e commuove, invitando a riflettere su come l'incontro con l'altro arricchisca di consapevolezza e nuovi punti di vista.

tematiche: affrontare diffidenza e cambiamento con coraggio e curiosità

tecnica: Teatro d'attore

durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Conservatorio Maderna-Lettimi di Cesena e Rimini
Istituto musicale A. Corelli di Cesena

GUIDA SEMISERIA ad uso del giovane all'ascolto dell'orchestra sinfonica (e tanto altro...)

età: 6-10 anni



Prendendo spunto dalla *Young person's guide to the orchestra* di Britten, il Conservatorio Maderna-Lettimi e l'Istituto Corelli creano uno spettacolo che mette al centro la grande orchestra sinfonica del Conservatorio, composta da 55 musicisti, con la sua struttura e le sue dinamiche, non solo musicali (ricordate il film *Prova d'orchestra* di Fellini?).

Vivremo, in forma teatrale, una giornata di prova d'orchestra, per scoprirne regole e ruoli, così come curiosità sul mondo della musica, tra aneddoti e racconti. I bambini e le bambine del pubblico saranno coinvolti in interventi canori, adottando una formula ormai consolidata che prevede l'invio a scuola dei brani arrangiati appositamente, perché possano essere studiati.

Lo spettacolo è una guida semiseria e "spericolata", con attori alla guida del percorso di ascolto, con apparizioni del Fantasma dell'Opera "titolare" del teatro (il famoso tenore di inizio secolo Alessandro Bonci, rivale di Caruso), e con musiche che spaziano da Puccini ai Beatles, dalla Carmen a Freddy Mercury.

Fra i brani cantati dal pubblico:

Puccini, *O mio babbino caro*

Verdi, *Va Pensiero*

Queen, *We are the Champions*

Berstein, *America*

Mozart, *Non più andrai farfallone amoroso*

tematiche: educazione all'ascolto

tecnica: concerto partecipato

durata: 60 minuti



Teatro Bonci



da definire

Il Baule Volante

LA BELLA E LA BESTIA

di Roberto Anglisani e Liliana Letterese

con Liliana Letterese, Andrea Lugli

regia Roberto Anglisani

drammaturgia del movimento Caterina Tavolini

età: 6-12 anni



Un mercante, padre di tre figlie, smarritosi nel bosco, trova rifugio nel palazzo della Bestia, creatura mostruosa metà uomo e metà belva. Colto a rubare una rosa, viene condannato a morte, salvo che una delle figlie accetti di sacrificarsi al suo posto. La più giovane e bella sceglie di andare incontro al proprio destino, scoprendo però una verità diversa.

La bella e la bestia diventa così occasione per proseguire un percorso di narrazione a due voci e di ricerca sul tema della diversità. La fiaba classica ci permette di parlare del “diverso” che abita dentro di noi, indagando i lati più umani dei protagonisti: perché l'uomo diventa bestia? Quale forza ci spinge alla cattiveria e quale, invece, ci consente di superarla? Bella, con la sua apparente disponibilità al sacrificio, si rivela la figura decisiva, incarnando quella forza interiore che può vincere la brutalità. Nasce così uno spettacolo che unisce fascino ed emozione, in cui parola e movimento si intrecciano: il racconto orale, con la sua essenzialità, si mescola a gesti e sintesi espressive, pochi oggetti e costumi, lasciando alla voce e al corpo tutta la potenza evocativa.

tematiche: ricerca sul tema della diversità
tecnica: Teatro d'attore e narrazione
durata: 50 minuti



Teatro Bogart



da definire

Anfiteatro / Unoteatro

MIO NONNO VOLA GLI AQUILONI

testo e regia Giuseppe Di Bello

con Enrico De Meo

età: 6-10 anni



Cosa nasce da una semplice chiacchierata tra due bambini? Teo racconta meraviglie su suo nonno, mentre Milo, che non ne ha uno, lo invidia un po'. Ma Teo conosce un luogo speciale: Villa Fiorita, una casa di riposo dove Milo incontra Orazio, un vecchietto solo ma desideroso di avere un nipote. Tra i due sboccia subito un'amicizia intensa e fantasiosa: Orazio, che ha passato la vita nella stiva di una nave, incanta Milo con storie incredibili di mari, orti stravaganti, aquiloni volanti e con il ricordo struggente del suo amore per Rosette. Il legame si rafforza attorno a un piccolo gesto: il fischio, che Milo impara con pazienza per sentirsi davvero nipote di Orazio. E quando finalmente ci riesce, scoprirà che i sogni e le memorie del nonno hanno il potere di diventare realtà.

Lo spettacolo, poetico e divertente, affronta con delicatezza il tema dell'incontro tra generazioni, offrendo spunti preziosi per riflettere sul valore del tempo, dell'affetto e sulla ricchezza che nasce dallo scambio tra bambini e anziani.

tematiche: confronto e valori dei rapporti generazionali
tecnica: teatro d'attore
durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

BRAT, Teatro Metastasio

NUNC

regia Claudio Colombo

aiuto regia Michele Guidi

con Agata Garbuio, Claudia Manuelli, Irene Silvestri, Paolo Tosin

maschere e costumi BRAT

scene Claudio Signorini *di* Tutta Scena

suoni e musiche originali Paolo Tosin

età: 6-12 anni



Nunc, che in latino significa *ora*, è sia un nome che un manifesto: racconta creature immerse nel presente, incapaci di guardare oltre il proprio naso. In un mondo dove vivere l'istante rischia di diventare egoismo, lo spettacolo invita a riflettere sulle conseguenze delle nostre azioni: ciò che facciamo oggi influenza inevitabilmente il domani. Lo spettacolo nasce da un lavoro di gruppo basato sulla scrittura scenica collettiva, in cui ogni partecipante ha contribuito con idee e riflessioni personali. La ricerca del gruppo ha esplorato temi concreti e attuali: il rapporto tra l'uomo e la natura, il cibo, lo spreco, il progresso e il rischio di collasso ambientale, stimolando domande su come possiamo ancora cambiare il nostro futuro. Attraverso gesti, azioni e maschere, lo spettacolo crea un linguaggio visivo immediato e potente, capace di parlare anche ai più giovani. I piccoli spettatori hanno percepito la storia come un rito legato alla terra, alla semina e alla raccolta, un messaggio sul rispetto della natura e sull'eredità che lasciamo. *Nunc* non è solo teatro: è un'esperienza educativa e poetica che unisce presente e futuro, divertimento e riflessione.

tematiche: ambiente, sostenibilità, natura, tecnologia

tecnica: teatro di maschere, immagini e musica elettronica

durata: 60 minuti



Teatro Bonci



da definire

Il Teatro nel Baule

SASSO LISCIO, FOGLIA ROSSA, GUSCIO DI NOCE

La storia di Nadine

diretto da Sebastiano Coticelli e Simona Di Maio

con Simona Di Maio

drammaturgia Simona Di Maio e Sebastiano Coticelli

scrittura del testo e disegni Simona Di Maio

consulenza al disegno Claudio Cuomo

scenografia Francesco Felaco

età: 6-10 anni



Lo spettacolo porta in scena la storia di Nadine, che prende avvio in una mansarda di città, abitata da un gatto chiamato Sornione, e dal sogno di una giacca con tre oggetti nascosti in tasca: un sasso liscio, una foglia rossa e mezzo guscio di noce. Da qui si sviluppa un viaggio fatto di ricordi, incontri e trasformazioni. Un'attrice, disegnando dal vivo su pannelli lavagna, accompagna la narrazione e ne diventa parte integrante: i suoi tratti danno vita a paesaggi, figure e atmosfere che cambiano sotto gli occhi del pubblico. Basta un tratto di gesso per ritrovarsi in una stazione affollata, sulle onde del mare o in un paesaggio di rovine che racconta un passato difficile.

La ricerca dei tre oggetti dell'infanzia diventa così occasione per esplorare la memoria, intrecciando realtà e immaginazione. Narrazione e disegno non sono semplici strumenti, ma elementi drammaturgici che costruiscono insieme la storia, invitando bambini e insegnanti a riflettere su quanto i ricordi possano diventare chiavi per leggere il presente e immaginare il futuro.

tematiche: conflitti e migrazioni trattato in modo metaforico e delicato

tecnica: teatro di narrazione, disegno dal vivo

durata: 50 minuti



Teatro Bonci o Teatro Bogart



da definire

Teatro Giovani Teatro Pirata

LEGAMI

di e con Simon Luca Borboni, Mirco Bruzzesi
regia Simone Guerro

età: 6-10 anni



"Noi non abbandoniamo mai il tuo pacco. Non importa quanto tempo dobbiamo aspettare!"

Legami esplora il tema dell'attesa e delle relazioni umane attraverso il linguaggio poetico e sorprendente del circo contemporaneo. Al centro della scena una corda di canapa, che diventa di volta in volta strumento di gioco, ostacolo, rifugio o ponte tra i protagonisti. La sua semplicità si trasforma in poesia teatrale, capace di catturare con leggerezza ed eleganza l'attenzione dei bambini e degli adulti, accompagnandoli in un viaggio fatto di emozioni, ironia e delicatezza. Lo spettacolo alterna comicità e momenti sospesi, invitando a riflettere sulla solitudine, sul desiderio di incontro e sulla forza dei legami che ci tengono uniti.

La produzione porta la firma del Teatro Giovani Teatro Pirata, compagnia marchigiana che da oltre trent'anni si dedica al teatro per l'infanzia e la gioventù, riconosciuta a livello nazionale per l'originalità dei linguaggi e la capacità di unire ricerca artistica e attenzione educativa. Nei loro spettacoli il gioco scenico diventa strumento di crescita e dialogo, e *Legami* conferma questa cifra: un'esperienza coinvolgente ed emozionante che parla con immediatezza a piccoli e grandi.

tematiche: attesa e legami umani
tecnica: circo contemporaneo, clownerie
durata: 55 minuti



- Teatro Bogart - *matinée*
- Teatro Bonci - *Un, due, tre...Teatro!*



- 14 dicembre, ore 16 - *Un, due, tre...Teatro!*
- da definire - *matinée*

PerpetuoMobileTeatro

SCROOGE

non è mai troppo tardi

tratto da *A Christmas Carol* di Charles Dickens
con Brita Kleindienst, Marco Cupellari, David Labanca
maschere Sara Bocchini, Brita Kleindienst
musiche originali Dario Miranda

età: 6-10 anni



Scrooge porta in scena il celebre personaggio di Dickens, avaro al punto da rimproverare persino a Dio il Natale, considerandolo un ostacolo al guadagno. La sua vita, sacrificata al denaro, si consuma tra solitudine e fredde sere passate accanto a una cassaforte. Ma alla vigilia di Natale gli viene offerta un'ultima possibilità: grazie all'arrivo dei tre spiriti del tempo, potrà ricordare ciò che ha perduto, guardare con altri occhi il presente e immaginare un futuro diverso, prima che sia troppo tardi.

Lo spettacolo è un poema visuale e visionario, che unisce la potenza evocativa della fiaba alla forza del teatro fisico e simbolico. Musiche suggestive, maschere e un linguaggio scenico universale rendono la narrazione accessibile a spettatori di ogni età, superando barriere linguistiche e culturali. In scena 3 attori interpretano 8 personaggi e 11 maschere per raccontare un viaggio iniziatico: Scrooge, attraverso il confronto con la morte, ritrova il senso della vita, la gioia e la gratitudine, offrendo al pubblico una riflessione profonda sul valore del tempo e delle relazioni.

tematiche: vita e morte, avarizia di sentimenti. rapporto con il denaro

tecnica: teatro fisico con maschere intere e musiche originali
durata: 65 minuti



Teatro Bonci



- 6 gennaio, ore 16 - *Un, due, tre...Teatro!*
- 7 gennaio - *matinée*

Teatro delle apparizioni

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

KAFKA E LA BAMBOLA VIAGGIATRICE

tratto dal romanzo *Kafka y la muñeca viajera* di Jordi Sierra i Fabra
adattamento e drammaturgia Valerio Malorni e Fabrizio Pallara
regia Fabrizio Pallara

con Desy Gialuz e Valerio Malorni

immagini video Massimo Racozi

scene e costumi Fabrizio Pallara e Luigina Tusini

ideazione e costruzione bambola Ilaria Comisso

età: 7-10 anni



Un pomeriggio a Berlino, nel 1923, Franz Kafka incontra una bambina in lacrime: ha perso la sua bambola.

Per consolarla, lo scrittore si inventa un'altra verità: la bambola non è scomparsa, ma è partita per un lungo viaggio in giro per il mondo. Nascono così ventuno lettere che Kafka scrive come "postino delle bambole", trasformando un dolore infantile in un'avventura immaginaria. Degli scritti non resta traccia, ma il romanzo *Kafka e la bambola viaggiatrice* di Jordi Sierra i Fabra prova a colmare i vuoti, restituendo un racconto intenso e delicato.

Lo spettacolo ne raccoglie l'eredità e ne fa occasione di riflessione: una storia che parla ai bambini di nostalgia e inquietudini, ma anche di stupore, di vita che arriva tumultuosa e piena. È il racconto delle separazioni e dell'abbandono, di come si impara a stare dentro al cambiamento e di quanto si possa ricevere dagli incontri inattesi. In scena, immagini e videoproiezioni animano il viaggio straordinario della bambola e i mondi evocati da Kafka, trasformando il dramma della perdita in un percorso di crescita condiviso, capace di interrogare grandi e piccoli sul significato universale del crescere, del cambiare e del lasciar andare.

tematiche: cambiamento e sentimenti nel dialogo tra letteratura e teatro

tecnica: teatro d'attore e pupazzi

durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

La Luna nel letto

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Compagnia Eleina D.

PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

con i danzatori della Compagnia Eleina D.

drammaturgia, regia, scene e luci Michelangelo Campanale

coreografie Vito Leone Cassano

assistente alla coreografia Claudia Cavalli

assistente alla regia Rosanna Stragapede

tecnico di scena Antonio Longo

costumi Maria Pascale

in collaborazione con AulaLuna e Casa dello spettatore

età: 8-13 anni



Un bambino, perso nella voce monotona della maestra, si lascia scivolare sul banco. È uno di quei bambini "difficili" o sfaticati o "problematici", detto tutto d'un fiato. Ed è uno dei giorni più duri per lui; l'angoscia e il dolore sembrano averla vinta, ma in quel vuoto trova una via d'uscita: scopre che il confine tra realtà e immaginazione può svanire e con esso le regole della scuola, del tempo e dello spazio. Il pavimento scompare, le pareti della classe si dissolvono lasciando posto a mondi fantastici, dove nulla è impossibile. Può respirare. E scoprire nuove forme di pensiero e di espressione, di conoscenza e meraviglia.

Grazie al linguaggio visivo e all'interazione tra spazio scenico e platea, lo spettacolo permette a bambine e bambini di seguire in maniera immersiva il viaggio onirico del protagonista: teatro, teatro fisico, performance acrobatiche e scenografie trasformative regalano elementi di leggerezza e meraviglia, evocando il grande potere dell'immaginazione.

È un invito a vedere la scuola come un luogo di infinite altre possibilità, occasione di scoperta di sé stessi, nonostante i mille impedimenti.

tematiche: scoperta di sé, creatività, fantasia

tecnica: teatro d'attore, danza

durata: 50 minuti



Teatro Bonci



- 22 febbraio, ore 16 - *Un, due, tre...Teatro!*
- 23 / 24 febbraio - *matinée*

Chiara Guidi / Societas

LA TERRA DEI LOMBRICHI

ideazione e regia Chiara Guidi

assistente Vito Matera

con i partecipanti del Corso di Alta Formazione diretto da Chiara Guidi

Crescita di un nuovo attore/attrice per il Teatro Infantile

produzione Societas

in collaborazione con Teatro Bonci - Emilia Romagna Teatro ERT /

Teatro Nazionale

età: 8-10 anni



Torna in scena al Teatro Comandini di Cesena *La terra dei lombrichi*, spettacolo realizzato da Chiara Guidi attraverso l'esperienza del 'metodo errante', dove i bambini e le bambine entrano letteralmente dentro lo spazio dell'azione e - guidati dalle figure della narrazione - determinano l'andamento della vicenda.

"I lombrichi giorno dopo giorno rivoltano e vagliano la terra. Dalle profondità del suolo, rivoltando mucchi di terriccio, seppelliscono, custodendoli, molti oggetti antichi. Essi ricoprono e proteggono, permettendo a ciò che è sepolto di ritornare. Per incontrare i lombrichi occorre scavare ed entrare nella terra; solo stando un po' con loro è possibile comprendere bene il loro segreto". C.G.

La partecipazione è gratuita e riservata a un massimo di 6 classi, che saranno selezionate in base all'ordine di arrivo delle adesioni.

CONTATTI

Iscrizioni: istituto@societas.es entro il 31 ottobre 2025
Per informazioni: Simona Barducci 0547 25566.

La terra dei lombrichi fa parte del Corso di Alta Formazione Crescita di un nuovo Attore/Attrice per il Teatro infantile diretto dalla stessa Guidi.*

*(Operazione approvata dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta Regionale n. DGR 2287/2024 del 09/12/2024, Rif. PA 2024-23093/RER e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo PR FSE+ 2021-2027 e della Regione Emilia-Romagna, in partenariato con Emilia-Romagna Teatro Fondazione).



Teatro Comandini



12 / 13 / 14 novembre, ore 9 e 11

Chiara Guidi / Societas

BUCHETTINO

da *Le petit poucet* di Charles Perrault

regia Chiara Guidi

scene e ambientazione sonora Romeo Castellucci

adattamento del testo Claudia Castellucci

narratrice Maria Bacci Pasello

rumori dal vivo Alessandro De Giovanni, Francesca Pambianco

tecnico del suono Alessio Ruscelli

produzione Societas

in collaborazione con Teatro Bonci - Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale

età: 8-10 anni



Nato nel 1995 e diventato un classico del Teatro Infantile (con allestimenti in tutto il mondo) *Buchettino* è uno spettacolo che crea le condizioni per l'ascolto della fiaba. Nella semioscurità di una grande camera da letto in legno sorge la voce della Narratrice. Seduta al centro, sotto l'unica lampadina, racconta agli spettatori - accolti nei lettini sotto le coperte - le peripezie di Buchettino, di cui si ode momento per momento la traccia acustica eseguita dal vivo. Non c'è quasi niente da vedere, ma il fiume sonoro immerge l'emozione nel bagno lustrale dell'infanzia, favorendo le immagini interiori che nascono dall'ascolto.

Buchettino viene riallestito nel trentennale del suo debutto; per l'occasione sarà ristampato da Orecchio Acerbo l'albo illustrato con i disegni di Simone Massi. Sul Teatro Infantile di Chiara Guidi si veda anche il volume omonimo edito da Sossella editore. In ristampa, infine, per Edizioni Sete Interrogare e leggere, volume in cui l'artista pubblica alcune lezioni dei suoi Corsi per insegnanti.

tematiche: coraggio e superamento delle paure
Tecnica: teatro di narrazione, esperienza immersiva
durata: 60 minuti



Teatro Comandini



11 / 12 / 13 marzo - 2 classi a replica

Gli Omini, Fondazione Sipario Toscana

CIRCOLO POPOLARE ARTICO

Avventure su un'isola di ghiaccio

ideazione Gli Omini

con Francesco Rotelli, Luca Zacchini

e gli animali polari di Eleonora Spezi

scrittura Giulia Zacchini

ispirato ai racconti di Jørn Riel (ed. Iperborea)

età: 9-12 anni



Una terra lontana, quasi irraggiungibile.

Una comunità di sedici cacciatori e novantadue cani, sparsi in nove baracche, nella Groenlandia più inabitabile. Una natura prorompente. Immensi spazi vuoti. Sfide avventurose, amicizie improbabili, atipiche esperienze di formazione. Eroi senza paura ma con mille debolezze. Questo è il mondo dei racconti di Jørn Riel, antropologo e ricercatore danese, inventore della saga polare a cui s'ispira *Circolo Popolare Artico*.

Da una miriade di racconti intrecciati tra di loro, che parlano di una terra incontaminata, di solitudine e amicizia, d'amore e buonsenso in assenza di leggi, Gli Omini continuano a sperimentare nuove scritture, per comporre un inno alla potenza dell'immaginazione insieme a chi più se ne intende: i bambini.

Tutto ciò per portarli su un'isola lontana, libera da ogni regola già conosciuta e abbandonarsi all'imprevedibile, per affrontare la solitudine insieme a un gruppo di corpulenti e tenerissimi omaccioni, per ricordare che la natura possiede risorse che noi ignoriamo. E per celebrare una terra che si sta sciogliendo.

tematiche: amicizia che va al di là dei confini dell'usuale, emarginazione e resistenza, cambiamento climatico
tecnica: teatro d'attore e di figura
durata: 60 minuti



Teatro Bogart



da definire

Un, due, tre...

Teatro!

Domeniche al Bonci per tutte le età

GIOVANNIN SENZA PAROLE

Crest

16 novembre

LEGAMI

Teatro Giovani Teatro Pirata

14 dicembre

SCROOGE non è mai troppo tardi

PerpetuoMobileTeatro

6 gennaio

PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

La Luna nel letto, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,
Compagnia Eleina D.

22 febbraio

Tutte le informazioni sui prezzi degli spettacoli saranno disponibili
sul sito del Teatro dopo la presentazione della Stagione 2025/26
cesena.emiliaromagnateatro.com



Teatro Bonci
16 novembre, ore 16

Crest **GIOVANNIN SENZA PAROLE**

drammaturgia Catia Caramia

regia Andrea Bettaglio

con Nicolò Antioco Ximenes, Andrea Bettaglio, Catia Caramia, Nicolò Toschi

In un paese lontano c'è un Capo che comanda tutto e tutti, persino le parole: le aggiusta, le cambia, le piega a suo piacere. In questo regno bisogna obbedire, senza fare domande. Un giorno però accade l'imprevisto: arriva un giovane che le regole non le sa e così, senza volerlo, con i suoi "errori" manda tutto in confusione. Parte da qui questa favola buffa e leggera, che mostra come proprio gli sbagli possano diventare occasioni per cambiare le cose e aprire strade nuove. Tra clown, musica dal vivo e oggetti che si animano, la scena diventa un viaggio dal buio alla luce, dove la forza delle parole si trasforma in libertà. Ispirato a Rodari, lo spettacolo unisce gioco e poesia, coinvolgendo il pubblico in modo spontaneo e diretto: i più piccoli diventano parte attiva della storia, pronti a ribellarsi al Grande Capo con grida e gesti, imparando a guardare agli errori non come fallimenti, ma come scintille di creatività e possibilità.

dai 5 anni



Teatro Bonci
14 dicembre, ore 16

Teatro Giovani Teatro Pirata **LEGAMI**

di e con Simon Luca Borboni, Mirco Bruzzesi

regia Simone Guerro

"Noi non abbandoniamo mai il tuo pacco. Non importa quanto tempo dobbiamo aspettare!"

Legami esplora il tema dell'attesa e delle relazioni umane attraverso il linguaggio poetico e sorprendente del circo contemporaneo. Al centro della scena una corda di canapa, che diventa di volta in volta strumento di gioco, ostacolo, rifugio o ponte tra i protagonisti. La sua semplicità si trasforma in poesia teatrale, capace di catturare con leggerezza ed eleganza l'attenzione dei bambini e degli adulti, accompagnandoli in un viaggio fatto di emozioni, ironia e delicatezza. Lo spettacolo alterna comicità e momenti sospesi, invitando a riflettere sulla solitudine, sul desiderio di incontro e sulla forza dei legami che ci tengono uniti.

La produzione porta la firma del Teatro Giovani Teatro Pirata, compagnia marchigiana che da oltre trent'anni si dedica al teatro per l'infanzia e la gioventù, riconosciuta a livello nazionale per l'originalità dei linguaggi e la capacità di unire ricerca artistica e attenzione educativa. Nei loro spettacoli il gioco scenico diventa strumento di crescita e dialogo.

dai 6 anni



Teatro Bonci
6 gennaio, ore 16

PerpetuoMobileTeatro **SCROOGE** non è mai troppo tardi

tratto da A Christmas Carol di Charles Dickens
con Brita Kleindienst, Marco Cupellari, David Labanca
maschere Sara Bocchini, Brita Kleindienst
musiche originali Dario Miranda

Scrooge porta in scena il celebre personaggio di Dickens, avaro al punto da rimproverare persino a Dio il Natale, considerandolo un ostacolo al guadagno. La sua vita, sacrificata al denaro, si consuma tra solitudine e fredde sere passate accanto a una cassaforte. Ma alla vigilia di Natale gli viene offerta un'ultima possibilità: grazie all'arrivo dei tre spiriti del tempo, potrà ricordare ciò che ha perduto, guardare con altri occhi il presente e immaginare un futuro diverso, prima che sia troppo tardi. Un poema visuale e visionario, che unisce la potenza evocativa della fiaba alla forza del teatro fisico e simbolico. Musiche suggestive, maschere e un linguaggio scenico universale rendono la narrazione accessibile a spettatori di ogni età, superando barriere linguistiche e culturali. In scena 3 attori. 8 personaggi e 11 maschere, per raccontare un viaggio iniziatico: Scrooge, attraverso il confronto con la morte, ritrova il senso della vita, la gioia e la gratitudine, offrendo al pubblico una riflessione profonda sul valore del tempo e delle relazioni.

dai 6 anni



Teatro Bonci
22 febbraio, ore 16

La Luna nel letto
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Compagnia Eleina D.

PER CHI SUONA LA CAMPANELLA

con i danzatori della Compagnia Eleina D
drammaturgia e regia Michelangelo Campanale
coreografie Vito Leone Cassano
in collaborazione con AulaLuna e Casa dello spettatore

Un bambino, perso nella voce monotona della maestra, si lascia scivolare sul banco. È uno di quei bambini "difficili" o sfaticati o "problematici", detto tutto d'un fiato. Ed è uno dei giorni più duri per lui; l'angoscia e il dolore sembrano averla vinta, ma in quel vuoto trova una via d'uscita: scopre che il confine tra realtà e immaginazione può svanire e con esso le regole della scuola, del tempo e dello spazio. Il pavimento scompare, le pareti della classe si dissolvono lasciando posto a mondi fantastici, dove nulla è impossibile. Può respirare. E scoprire nuove forme di pensiero e di espressione, di conoscenza e meraviglia. Grazie al linguaggio visivo e all'interazione tra spazio scenico e platea, lo spettacolo permette a bambine e bambini di seguire in maniera immersiva il viaggio onirico del protagonista: teatro, teatro fisico, performance acrobatiche e scenografie trasformative regalano elementi di leggerezza e meraviglia, evocando il grande potere dell'immaginazione.

da 8 anni

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE DEGLI SPETTACOLI IN MATINÉE E TERMINI DI ADESIONE

Per aderire alla stagione di Teatro Ragazzi 2026 del Teatro Bonci di Cesena, occorre compilare ed inviare la scheda di adesione **entro il 31 ottobre 2025**.

Subito dopo tale scadenza l'Ufficio Scuola del Teatro avrà cura di elaborare le richieste, predisporre il calendario della Stagione di Teatro Ragazzi, per poi comunicare alle scuole le date degli spettacoli scelti. La comunicazione di conferma arriverà al più tardi entro il 20 dicembre (si prega di controllare anche la posta indesiderata/spam). Qualora non fosse arrivata conferma entro tale data, si prega di contattare con urgenza l'Ufficio Scuola (tel. 0547 355733) per verificare l'invio della prenotazione, poiché solo ricevendo risposta con data e luogo dello spettacolo si può considerarla confermata e valida.

Il Teatro anche per questa stagione mette a disposizione un servizio di trasporto. Se si vuole usufruire del servizio è necessario indicarlo nella scheda di prenotazione. Se non indicato, il servizio non verrà preso in carico. La Ditta Casadei trasporti metterà a disposizione mezzi SCUOLABUS che hanno il limite massimo di 2 adulti per ogni mezzo; pertanto si prega di limitare il numero di insegnanti accompagnatori e, per gli altri, di organizzarsi in autonomia per raggiungere la sede dello spettacolo.

Qualora questa modalità non fosse idonea alle esigenze della scuola è possibile richiedere un servizio di trasporto NCC: in questo caso la Ditta Casadei ricalcolerà il costo del servizio e fornirà il preventivo relativo.

NB: Per le scuole appartenenti ai Comuni di Rimini e Modigliana (A/R superiori a 50km) non sarà possibile mantenere queste tariffe; pertanto, se viene richiesto il trasporto, la Ditta fornirà un preventivo di spesa dedicato, che verrà comunicato al referente scolastico.

PREZZI BIGLIETTI

Biglietto d'ingresso allo spettacolo € 5,00 a studente

Biglietto + trasporto per le scuole dei Comuni limitrofi € 12,00 a studente

Biglietto + trasporto per le scuole di Cesena € 10,00 a studente

CARNET3 spettacoli (applicabile alla medesima classe) con richiesta di trasporto:

- **€32,00 a studente per le scuole dei Comuni limitrofi**
(così suddiviso se il pagamento avviene per ogni singolo spettacolo €12 + €12 + €8)
- **€26,00 a studente per le scuole di Cesena**
(così suddiviso se il pagamento avviene per ogni singolo spettacolo €10 + €10 + €6)

CARNET3 spettacoli (applicabile alla medesima classe) senza trasporto:

- **€13,00 a studente** (così suddiviso se il pagamento avviene per ogni singolo spettacolo €5 + €5 + €3)

Per l'ingresso allo spettacolo si riconoscono 3 gratuità per gli insegnanti accompagnatori per classe, mentre per quelli in eccedenza è valida la tariffa degli studenti.

Per rendere sempre più accessibile e inclusivo il teatro, per gli studenti DVA e/o in difficoltà economiche, l'ingresso a Teatro è gratuito, mentre il servizio di trasporto (se richiesto) rimane a pagamento.

Il Teatro dispone di alcuni posti di platea in cui collocare le carrozzine per gli spettatori con disabilità motoria al 100%, pertanto è necessario indicarne la presenza nella scheda di adesione.

NB: La segnalazione di carrozzine è necessaria per la sistemazione dei posti a Teatro, ma non sarà possibile inviare pullman speciali. Qualora si volesse richiedere un pullman speciale per l'intera classe, l'Ufficio Scuola può fare da tramite con la Ditta fornitrice per richiedere un preventivo specifico.

Le preferenze di posto (es. platea o palchi) saranno considerate solo nel caso siano presenti problemi motori e dovranno essere segnalate nel modulo fin dalla richiesta iniziale. Se lo spettacolo comprende spettatori di diverse età (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo grado) la sistemazione dei posti avverrà in base all'età, dal più piccolo al più grande.

L'Ufficio Scuola del Teatro dopo aver ricevuto la richiesta di adesione (entro il 31 ottobre) invierà conferma con indicati luogo, data e orario dello spettacolo entro il 20 dicembre 2025.

Sono possibili cambi e modifiche entro 10 giorni dal ricevimento della conferma scrivendo all'indirizzo mail salbertini@teatrobonci.it o chiamando al tel. 0547 355733. Qualora si presentassero delle richieste di annullamento di prenotazioni di classi dopo questo termine, ERT si riserva di richiedere un indennizzo economico pari al danno provocato.

Si chiede massima collaborazione al fine di evitare defezioni dell'ultimo momento che possono creare difficoltà economiche ed organizzative al Teatro, alle Compagnie e al servizio di trasporto. In generale chiediamo di comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica.

I Comuni limitrofi che hanno una convenzione con il Teatro finalizzata alla riduzione del costo del biglietto d'ingresso pari a €2 a studente, devono ogni anno confermare l'adesione. Sarà possibile applicare questo sconto solo dopo aver ricevuto conferma via mail da parte del Comune di riferimento.

TERMINE PRENOTAZIONI: 31 ottobre 2025

Modalità di prenotazione:

inviare la scheda di prenotazione compilata in tutte le sue parti a salbertini@teatrobonci.it

La prenotazione sarà confermata tramite mail agli indirizzi indicati nella scheda di prenotazione, è dunque importante indicare la mail dell'insegnante referente e della Direzione Didattica o Istituto Comprensivo corrispondente.

Modalità di pagamento:

- in contanti presso la biglietteria del Teatro la mattina dello spettacolo per gli alunni presenti
- tramite bonifico bancario intestato a ERT Fondazione, conto corrente presso

Crédit Agricole Cariparma

IBAN: IT31F0623023900000030529310

Specificare nella causale: Scuola, classe/classi, numero alunni e data dello spettacolo.

L'attestazione del pagamento rilasciata dalla banca dovrà essere spedita via mail a: info@teatrobonci.it e inviata con whatsapp o sms al 339 7767949.

Il pagamento con bonifico deve essere effettuato entro il giorno prima o al più tardi non oltre mezz'ora prima dell'orario di inizio dello spettacolo.

IMPORTANTE! Se per il pagamento serve fattura elettronica è importante contattare l'ufficio Amministrativo ERT Fondazione (Marcella tel. 0547 355724) almeno 20 giorni prima dalle data dello spettacolo per poter attivare tutta la procedura di fatturazione.

In questo caso non possono essere rimborsate le quote degli alunni assenti il giorno di spettacolo.

UFFICIO SCUOLA - Teatro Bonci

referente: Stefania Albertini - Tel. 0547 355733 - 339 7767949

e-mail salbertini@teatrobonci.it

via Aldini 22 - Cesena



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale

2025/26

Teatro Bonci

Ufficio Scuola

0547.355733 ~ 339.7767949

salbertini@teatrobonci.it